



TESEO

Edizione riservata



---

## Tra moglie e marito non mettere il fisco: il difficile rapporto tra il fisco e la vita di coppia

---

### - Programma -

#### **Premessa e obiettivi**

Le decisioni finanziarie delle famiglie sono tra le più importanti e pertanto devono essere inquadrare in un processo di pianificazione finanziaria-patrimoniale che deve tenere in debita considerazione non solo il rischio di natura finanziaria vera e proprio ma anche quel rischio che potremmo chiamare familiare/fiscale legato al contesto italiano.

In Italia la famiglia è un istituto con una storia di lentissimo svolgimento che tuttavia si è mutato profondamente nel corso degli ultimi trent'anni. Tale evoluzione sociale porta oggi, da un lato, a interrogarsi sull'attualità del regime legale dei rapporti patrimoniali tra coniugi e, dall'altro, a considerare come meritevole di attenzione quella visione della famiglia moderna come un unicum centro di interessi finanziari e patrimoniali.

Infatti, da una parte il regime di separazione dei beni è ormai divenuto, da tempo, il regime "normale" delle famiglie italiane, fenomeno che trova spiegazione nella consapevolezza del serio rischio che corre oggi la famiglia di andare incontro a una crisi e di dover un giorno venire a "fare i conti" con i complessi meccanismi giuridici legati allo scioglimento del matrimonio. Dall'altra, lo stesso legislatore italiano ha esteso il regime di comunione legale all'unione civile e all'unione di fatto, trasformando la famiglia di fatto e allargata in una figura giuridica vera e propria.

Conseguentemente, la famiglia e la coppia hanno ampliato non solo il proprio confine sociale ma anche quello giuridico. Tanto che i conviventi di fatto possono disciplinare i rapporti patrimoniali relativi alla loro vita in comune sottoscrivendo un contratto di convivenza, che ovviamente non deve superare i limiti imposti dal regime successorio italiano.

Il patrimonio familiare si è così trasformato in una sorta di azienda che può essere oggetto di contenziosi legati a separazioni e divorzi e di attenzione diretta da parte del Fisco.

All'interno di questo contesto si inserisce la duplice valenza dell'archivio dei rapporti finanziari **dell'Anagrafe Tributaria**, con le informazioni in esso contenute.

**L'Anagrafe Tributaria** in alcuni casi è uno strumento utilizzabile a tutela del coniuge separato più debole, il quale può chiedere all'agenzia delle entrate informazioni circa i rapporti finanziari intestati all'ex coniuge; in altri, può essere utilizzato come strumento di ricostruzione dei redditi del contribuente anche solo presuntivi.

Infatti, il **Fisco** può, di un dato soggetto, ottenere i dati finanziari - nonché le informazioni riferite alle varie forme di gestione e partecipazione in organismi di investimento collettivo del risparmio - dalle Banche, da Poste Italiane S.p.a, dalle società appartenenti al cd. settore parabancario (leasing, factoring, credito al consumo), dalle società finanziarie, dalle società di intermediazione mobiliare, dalle società fiduciarie e dalle società di gestione del risparmio. Si tratta di ampi poteri di indagine, come ampio è il perimetro familiare che può esserne coinvolto: le indagini finanziarie operano di fatto anche per i rapporti cointestati, con delega a operare, soprattutto ove ci sia un legame familiare.

**Riflettere su queste tematiche e approfondire il contenuto dell'anagrafe tributaria e l'utilizzabilità dei suoi dati può in molti casi aiutare il consulente finanziario a suggerire al proprio cliente una gestione del patrimonio familiare e una pianificazione della gestione finanziaria della famiglia le più accorte possibili.**

#### **Contenuti**

- L'evoluzione del rapporto di coppia nell'interpretazione del Fisco: dalla famiglia allargata, alla famiglia di fatto passando per separazioni e divorzi;
- Le presunzioni del Fisco nei rapporti familiari;
- L'archivio dei rapporti finanziari all'Anagrafe Tributaria;
- Le indagini finanziarie e i poteri di verifica del Fisco sui c/c intestati e non, sui conti correnti dei coniugi, degli affini, dei parenti e dei terzi.
- Casi pratici: cointestazioni dei conti e profili Mifid, cointestazioni dei c/c e delega ad operare; cointestazioni di pacchetti azionari o altri strumenti finanziari; cointestazioni del dossier titoli; disposizioni di bonifico.

- Il relatore della conferenza -



**Laura Macci**

Dopo la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Statale di Ancona, si iscrive all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Padova.

Nel corso degli anni sviluppa una consolidata esperienza nell'ambito della formazione su temi di diritto bancario-finanziario nonché in relazione a problematiche di carattere tributario e societario.

È docente e referente scientifico di **Teseo** presso Banche, Sim e altre Intermediari finanziari con particolare riferimento a: antiriciclaggio, responsabilità amministrativa degli Enti (d.lgs. n.231/2001), normativa anticorruzione nella pubblica amministrazione (L.190/2012), Trasparenza e Privacy.